



IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 19,99 MW DENOMINATO "MELFI 8" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' MASSERIA MONTELANGO, MELFI (PZ)

OPERA DI PUBBLICA UTILITA'

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 ALL. II

CUSTOMER
Committente

FIMENERGIA

ADDRESS
Indirizzo

20124 MILANO - VIA G.B. PIRELLI, 27
T. +390292875126

DESIGNERS TEAM

Gruppo di progettazione

CIVIL - ENVIRONMENTAL DESIGN
Progettazione civile - ambientale



VIA ADIGE, 16
73023 LECCE
T. +39 392 5745356DoDo

Ing. ANTONIO BUCCOLIERI

ELECTRICAL DESIGN
Progettazione elettrica

FAVERO ENGINEERING

VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, 27
20124 MILANO (MI)
T. +390292875126

Ing. FRANCESCO FAVERO

HYDRAULIC CONSULTANCY
Consulenza idraulica



C.SO A. DE GASPERI 529/c
70125 BARI (BA)
T. +393287050505

Ing. SALVATORE VERNOLE

GEOLOGICAL CONSULTANCY
Consulenza geologica



VIALE DEL SEMINARIO MAGGIORE, 35
25063 POTENZA (PZ)
T. +393483017593

Dr. ANTONIO DE CARLO

ARCHEOLOGIST
Archeologo

VIA MARATEA, 1
85100 POTENZA (PZ)
T. +393490881560

Dr.SSA LUCIA COLANGELO

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	CHECKED	APPROVED
00	Novembre 2023	PRIMA EMISSIONE	dott. C. Liuzzi	Ing. F. Favero	Ing. F. Favero
01					
02					
03					
04					
05					

DRAWING - Elaborato

TITLE
Titolo

RELAZIONE FAUNISTICA

DRAWING DETAILS - Dettagli di disegno

GENERAL SCALE
Scala generale

DETAIL SCALE
Scala particolari



ARCHIVE - Archivio

FILE

DTG_042

PLOT STYLE

FAVERO ENGINEERING.ctb

CODING - Codifica

PROJECT LEVEL
Fase progettuale

DEFINITIVO

CATEGORY
Categoria

DTG

PROGRESSIVE
Progressivo

0

4

2

REVISION
Revisione

00

Introduzione

La redazione del presente documento è stata effettuata a fronte della richiesta pervenutami in merito ad un'indagine faunistica conoscitiva in previsione della realizzazione e messa in esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 19,99 MW denominato Melfi 8, in località Masseria Montelungo, Melfi (PZ).

Oggetto di tale elaborato è l'analisi della fauna vertebrata (uccelli, mammiferi, anfibi e rettili) del sito e delle aree oggetto d'intervento, nonché l'analisi dei potenziali impatti diretti e indiretti.

A seguito dell'esame della bibliografia esistente, della cartografia e delle relative ortofoto, sono state programmate le necessarie attività di campo, al fine di individuare la comunità ornitica presente e verificare la presenza di eventuali specie nidificanti di interesse conservazionistico (ai sensi della Dir. 2009/147/CEE), nonché verificare l'eventuale presenza di specie prioritarie di anfibi, rettili e mammiferi (ai sensi della Dir. 92/43/CEE). Sono stati effettuati, a tal proposito, appositi rilievi in data 18/04/2023. Per l'avifauna sono state compilate schede di campo, elaborate successivamente al fine di ottenere risultati facilmente leggibili ed indicativi di quanto riscontrato. Contestualmente sono stati effettuati rilievi faunistici opportunistici al fine di riscontrare la presenza diretta e/o indiretta degli altri vertebrati.

Area di Studio

È stata investigata l'area di 25,4 ettari, individuata per la realizzazione dell'impianto, ubicata all'interno dei limiti amministrativi del comune di Melfi (PZ), nonché le aree circostanti, in gran parte prospicienti la zona industriale San Nicola di Melfi.

L'area è costituita prevalentemente da seminativi a frumento o leguminose alternati a poche aree incolte caratterizzate da arbusti sparsi e piccoli lembi di prateria e uliveti. Le poche alberature sono presenti lungo la statale e sono caratterizzate prevalentemente dalla presenza di robinia. Altri elementi riscontrati sono ruderi e casolari disabitati oltre a piccoli canali con presenza di vegetazione igrofila.

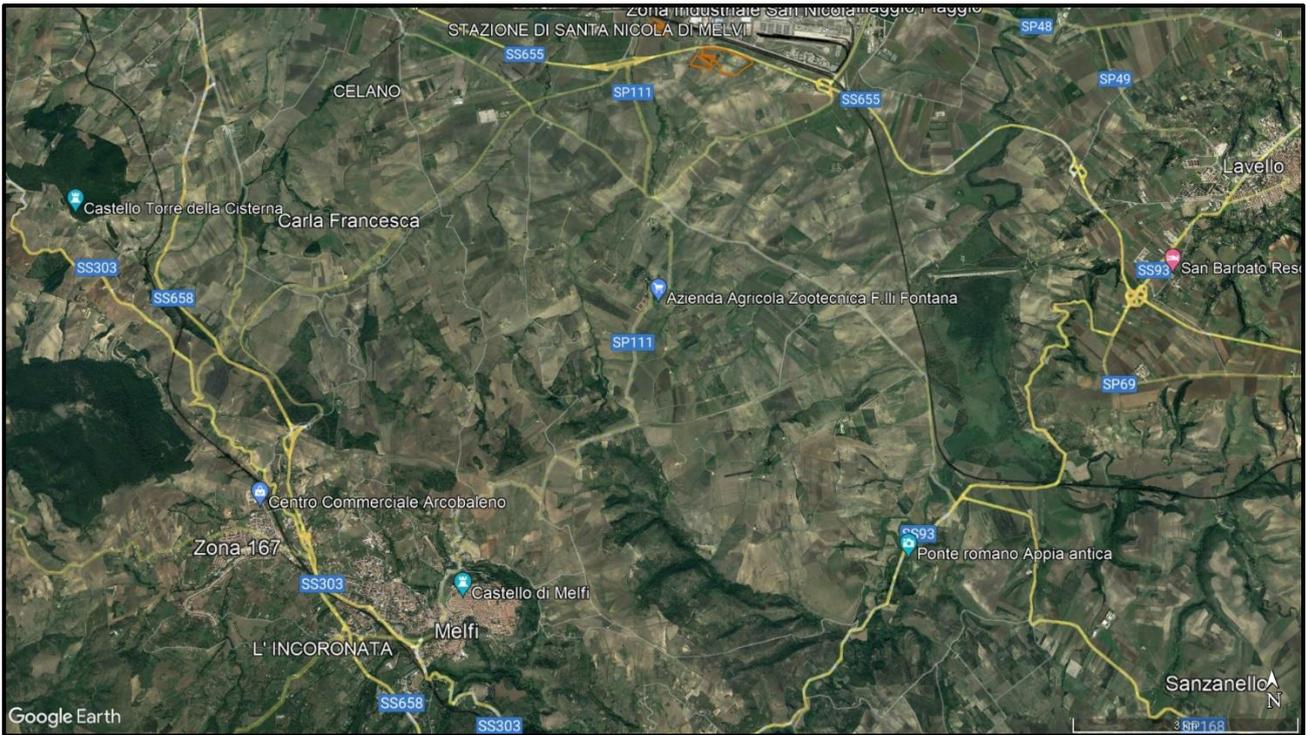


Fig. 1: inquadramento territoriale; le aree investigate sono evidenziate in arancione.



Fig. 2: ingrandimento dell'area di studio.

Metodologia applicata

Al fine di individuare la comunità ornitica nidificante nell'area, è stata utilizzata la tecnica di rilevamento con punti (o stazioni) di ascolto (*Blondel et al., 1981*). Sono state individuate 8 stazioni di ascolto (Fig. 3), in modo da coprire la maggior superficie possibile dell'area in esame; la durata di ciascun punto è stata di 10 minuti, così come previsto nei monitoraggi standardizzati inizialmente nel Progetto MITO (monitoraggio italiano ornitologico) (*Fornasari et al., 1999; Bibby, 2002*) e successivamente applicato nel Progetto "L'indicatore Farmland Bird Index nei PSR 2014-2020" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e coordinato dalla LIPU.

I rilevamenti effettuati in data 18/04/2023, con inizio poco dopo l'alba e conclusi entro le ore 14:00. In apposite schede di campo, sono stati inseriti gli uccelli visti e sentiti entro un raggio di 100 m, in modo da poter correlare con precisione i dati dei censimenti ai dati ambientali.

Durante gli spostamenti tra stazioni d'ascolto e a conclusione degli stessi, sono stati effettuati i transetti standardizzati al fine di completare la check-list delle specie presenti nell'area (uccelli) nonché individuare tracce dirette e indirette degli altri vertebrati (mammiferi, anfibi e rettili); detti rilievi sono terminati entro le ore 16:00.

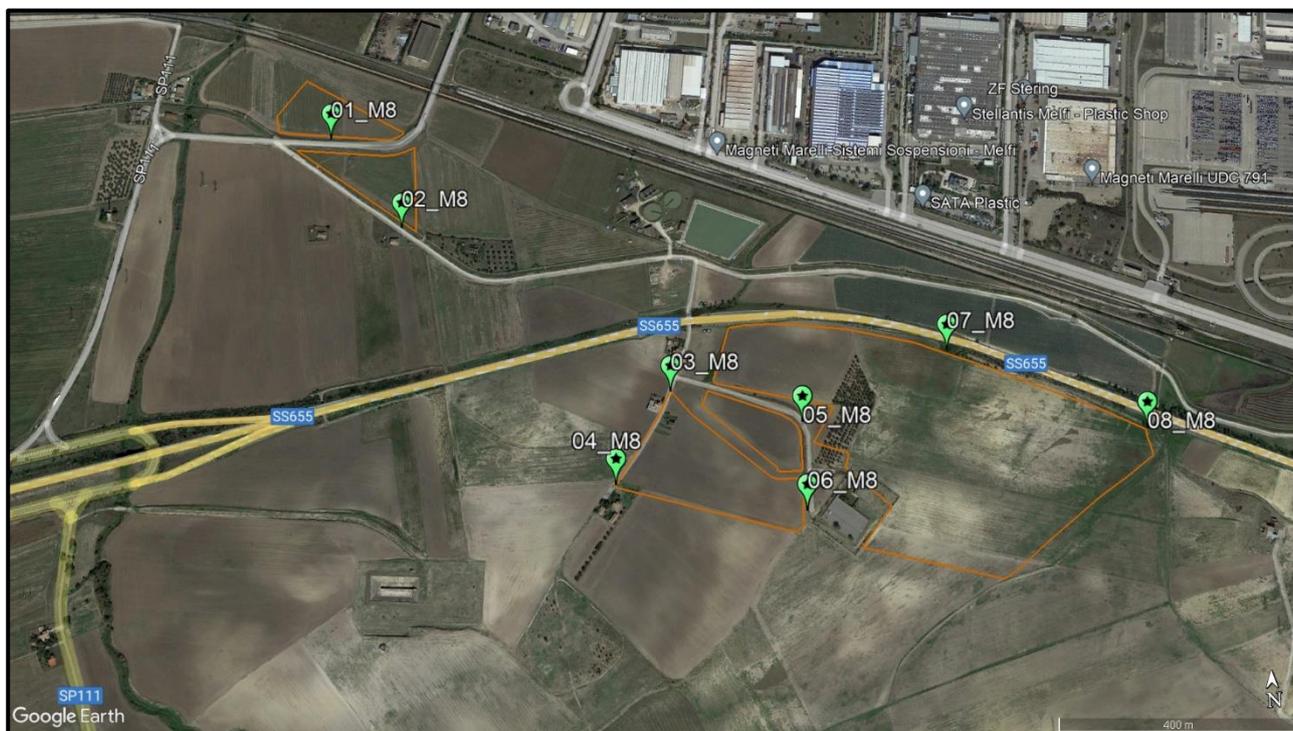


Fig. 3: Localizzazione e codice delle 8 Stazioni di ascolto effettuate al fine di caratterizzare l'avifauna nidificante nell'area di studio.



Foto 1: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_01



Foto 2: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_02



Foto 3: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_03



Foto 4: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_04



Foto 5: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_05



Foto 6: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_06



Foto 7: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_07



Foto 8: stazione d'ascolto_Melfi8_pda_08

Allo scopo di trasformare il dato relativo al numero d'individui rilevati in stima del numero di coppie nidificanti, oltre al numero di Uccelli osservati sono stati inseriti dei codici relativi alle caratteristiche dell'osservazione:

- C maschio in canto o mostrante qualche altra manifestazione territoriale
 - M maschio non in canto
 - F femmina
 - j giovani non atti al volo o appena involati
 - r attività riproduttiva (trasporto imbeccata, asportazione di sacche fecali, trasporto di materiale per il nido, ecc.)
 - V soggetti in volo ALTO di trasferimento, la cui presenza non è strettamente connessa alla stazione di rilevamento
- 1, 2, ... n numero dei soggetti osservati non in attività, isolati (1) o in gruppo (>1)

La metodologia applicata è stata individuata poiché facilmente replicabile anche durante le prossime stagioni riproduttive, fornendo indicazioni importanti sull'utilizzo dell'area da parte delle specie presenti.

Le specie di uccelli nidificanti, rilevate nell'area in esame (anche al di fuori dei punti di ascolto) sono state inoltre codificate secondo i criteri dello European Ornithological Atlas Committee (EOAC), utilizzati anche dal progetto Atlante Italiano attualmente in corso. In base a questi criteri è possibile individuare tre differenti categorie di nidificazione:

Nidificazione possibile

1. osservazione della specie durante la stagione riproduttiva;
2. osservazione della specie durante la stagione riproduttiva in ambiente idoneo alla nidificazione;
3. maschio in canto o altri richiami territoriali uditi in periodo riproduttivo.

Nidificazione probabile

4. coppia osservata in ambiente favorevole durante il periodo riproduttivo;
5. territorio permanente, ipotizzato dal rilevamento di comportamento territoriale (maschio in canto, comportamenti aggressivi) ripetuto più volte nella stessa stagione;

6. corteggiamento, parata, accoppiamento;
7. visita di un possibile sito di nidificazione;
8. comportamento irrequieto o richiami di allarme da parte di adulti che fanno presumere la presenza di un nido o di giovani nelle vicinanze;
9. adulti con placca incubatrice (osservazioni condotte durante operazioni di inanellamento);
10. costruzione del nido o scavo di una cavità.

Nidificazione certa:

11. individuo che simula una ferita o che distoglie l'attenzione dal nido;
12. nido vuoto utilizzato di recente;
13. giovani in piumino o che hanno appena lasciato il nido e incapaci di volare su lunghe distanze;
14. adulto che arriva ad un nido, lo occupa, lo lascia; attività che rivela l'esistenza di un nido il cui contenuto non può essere verificato (troppo in alto o in una cavità);
15. adulto che trasporta un sacco fecale;
16. adulto che trasporta cibo per i piccoli durante il suo periodo di nidificazione;
17. gusci d'uovo schiusi;
18. nido visto con un adulto in cova;
19. nido contenente uova o piccoli (visti o sentiti).

Inoltre, in base alla bibliografia ed alle caratteristiche ambientali rilevate, è stata redatta una lista di specie presenti durante il periodo invernale e le migrazioni primaverile ed autunnale nell'area in esame (Tab.2).

I rilievi relativi a rettili, anfibi e mammiferi presenti, o potenzialmente presenti nell'area di studio, sono stati effettuati in modo standardizzato, tramite transetti. Un elenco completo di quanto riscontrato è riportato in Tab.3.

Risultati

Avifauna nidificante:

vengono qui riportati i risultati integrali riscontrati durante i rilievi di campo, e successive elaborazioni ottenute anche grazie alla consultazione di dati bibliografici, nonché del database personale. Le schede di campo sono state riadattate al fine di una più semplice e immediata consultazione.

N. Stazione Melfi8_PdA-01	E 15.687879°; N 41.070851°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 9:02	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Corvo imperiale	V
Cappellaccia	C
Rondine	V, V
Beccamoschino	C
Usignolo	C
Passera d'Italia	4r
Strillozzo	C, C

N. Stazione Melfi8_PdA-02	E 15.689315°; N 41.069317°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 09:20	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Nibbio bruno	V
Cappellaccia	C, C
Rondine	4V, 2V
Cinciallegra	1
Beccamoschino	C
Occhiocotto	1
Sterpazzolina comune	C
Passera d'Italia	2r, 3
Passera mattugia	2r
Strillozzo	C, 1

N. Stazione Melfi8_PdA-08	E 15.704321°; N 41.065506°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 10:40	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C

Specie	Entro 100 m
Cappellaccia	C, V
Rondine	2V
Beccamoschino	C, C
Passera d'Italia	2MV

N. Stazione Melfi8_PdA-07	E 15.700376°; N 41.066871°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 11:02	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Nibbio bruno	V
Poiana	V
Colombaccio	V
Gheppio	MV
Gazza	2V, 1
Cornacchia grigia	1
Cappellaccia	C, C, V, V
Rondine	2V
Beccamoschino	C
Sterpazzola	C
Passera d'Italia	F, 3
Strillozzo	C, C, V, C

N. Stazione Melfi8_PdA-06	E 15.697254°; N 41.064530°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 11:23	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Poiana	V
Cappellaccia	C
Beccamoschino	C
Sterpazzola	C
Passera d'Italia	V
Cardellino	V
Strillozzo	2, C, V

N. Stazione Melfi8_PdA-05	E 15.697315°; N 41.065877°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 11:37	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C

Specie	Entro 100 m
Cappellaccia	C
Rondine	V, 2V, 2V
Sterpazzola	C
Beccamoschino	C, C
Usignolo di fiume	C
Cardellino	C, V

N. Stazione Melfi8_PdA-03	E 15.694705°; N 41.066470°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 11:51	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Cappellaccia	C, C
Rondine	5V, 2R, 2R
Beccamoschino	C, C
Storno	R, V, V
Passera d'Italia	2R, 2V
Passera mattugia	V, 2
Strillozzo	C

N. Stazione Melfi8_PdA-04	E 15.693504°; N 41.065082°;WGS84-G
Data: 18/04/2023 h. 12:06	Meteo: Nuvoloso, Vento Debole da N; 8°C
Specie	Entro 100 m
Nibbio reale	V
Poiana	V
Cappellaccia	C, 1
Sterpazzola	C
Beccamoschino	C, C
Passera d'Italia	4R, 5R, 2R, 2V
Cardellino	V

Specie		N. max Stazioni	N. Stazioni totali	% diffusione	Stima coppie	Codice Atlante
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	8	12,5	1	1
Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>	1	8	12,5	Area trofica	
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	2	8	25	Area trofica	
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	3	8	37,5	1	4
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	8	12,5	1	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	1	8	12,5	1-2	16
Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	1	8	12,5	Area trofica	
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	1	8	12,5	1-2	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	8	12,5	1	3
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	8	8	100	8-12	6
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	8	8	100	10-15	6
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	6	8	75	8-9	6
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	1	8	12,5	1	3
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	1	8	12,5	1	3
Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	1	8	12,5	1	3
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	4	8	50	3-4	3
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	1	8	12,5	1-2	4
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	1	8	12,5	1	3
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	7	8	87,5	10-15	16
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	2	8	25	2-3	16
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	3	8	37,5	3-4	5
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	5	8	62,5	6-9	16

Tab.1: in tabella sono riportati i risultati relativi alle stazioni di ascolto effettuate, nella colonna 3 è indicato il numero massimo di stazioni in cui la specie è stata riscontrata; in colonna 4 il numero delle stazioni totali; in colonna 5 la percentuale relativa; in colonna 6 la stima delle coppie nidificanti, calcolata in base ai risultati di campo (vedi schede precedenti); in colonna 7 è indicato il codice atlante maggiormente rappresentativo individuato per ogni specie censita.

Specie		Impatto impianto	Diffusione area vasta	Impatto sulla specie	Lista Rossa Italiana IUCN	Dir. 2009/147 CE
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	1	poco diffusa	basso	DD	IIB
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	IIA
Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIA
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	IIB

Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIB
Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	I
Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Piro piro culbianco	<i>Tringa ochropus</i>	0	poco diffusa	nullo		No
Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	0	poco diffusa	basso	LC	No
Civetta	<i>Athene noctua</i>	0	diffusa	basso	LC	No
Gufo comune	<i>Asio otus</i>	0	poco diffusa	basso	LC	No
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	0	migratrice	nullo	LC	I
Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	0	migratrice	nullo	VU	I
Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>	0	migratrice	nullo		I
Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>	0	migratrice	nullo	VU	I
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	0	migratrice	nullo	LC	No
Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>	0	diffusa	basso	VU	I
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	0	poco diffusa	basso	LC	I
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	0	poco diffusa	basso	LC	No
Upupa	<i>Upupa epops</i>	0	poco diffusa	basso	LC	No
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Grillaio	<i>Falco naumanni</i>	0	migratrice	nullo	LC	I
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	diffusa	basso	LC	No
Falco cuculo	<i>Falco vespertinus</i>	0	migratrice	nullo	VU	I
Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIB
Gazza	<i>Pica pica</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIB
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Calandra	<i>Melanocorypha calandra</i>	1	poco diffusa	medio	VU	I
Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	1	poco diffusa	medio	LC	I
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	1	diffusa	medio	VU	IIB
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	1	diffusa	medio	LC	No
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	1	diffusa	medio	LC	No
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	0	poco diffusa	nullo	NT	No
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	0	diffusa	nullo	NT	No
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIB
Merlo	<i>Turdus merula</i>	0	diffusa	nullo	LC	IIB
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	0	migratrice	nullo	LC	No
Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	0	migratrice	nullo	LC	No
Codirosso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochrurus</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No

Codirosso	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	0	migratrice	nullo	LC	No
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	0	diffusa	nullo	VU	No
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	0	poco diffusa	nullo	NT	No
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	0	migratrice	nullo	LC	No
Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	0	diffusa	nullo		No
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	0	migratrice	nullo	NT	No
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	0	poco diffusa	nullo	LC	No
Verdone	<i>Chloris chloris</i>	0	poco diffusa	nullo	VU	No
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	0	diffusa	nullo	NT	No
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	0	diffusa	nullo	LC	No
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	0	diffusa	basso	LC	No

Tab.2: Ceck-list delle specie rilevate o potenzialmente presenti durante le diverse fasi fenologiche. Le specie presenti durante le migrazioni potrebbero verosimilmente essere più numerose, tuttavia si è preferito indicare esclusivamente le specie maggiormente legate agli habitat presenti nell'area in esame e/o delle quali fossero disponibili informazioni pregresse (dello scrivente) e bibliografiche. In colonna 3 è riportato il grado di impatto che la realizzazione dell'impianto potrebbe avere esclusivamente nelle particelle interessate dai lavori, rosso (2) =elevato, giallo (1) = modesto, verde (0) =basso. In colonna 4 viene indicata la diffusione delle singole specie nell'area vasta (raggio 2 km). In colonna 5 viene indicato un parametro derivante dall'interpretazione dei valori indicati nelle colonne precedenti (impatto impianto + diffusione area vasta) e riguarda l'impatto che la realizzazione dell'impianto potrebbe causare nell'area "vasta". In colonna 6 vengono indicate le categorie IUCN relative alla Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia (Gustin, M., Nardelli, R., Bricchetti, P., Battistoni, A., Rondinini, C., Teofili, C. (compilatori). 2021 Lista Rossa IUCN degli uccelli nidificanti in Italia 2021 Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma): per LC si intende specie a "minor preoccupazione"; per VU specie "vulnerabile"; per NT specie "quasi minacciata". In colonna 7 viene indicato il grado di protezione delle specie in base alla Dir. 2009/147 CE, o Direttiva Uccelli: I (All. I –specie prioritarie); IIa (All. II parte A – specie cacciabili nell'area di applicazione della Direttiva); All. IIb (All. II parte B – specie cacciabili solo negli stati membri per i quali sono menzionate).

Mammiferi		Lista Rossa IUCN Italia	Dir. 92/43/CEE
Riccio europeo	<i>Erinaceus europaeus</i>	LC	No
Arvicola di Savi	<i>Microtus savii</i>	LC	No
Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>	LC	No
Donnola	<i>Mustela nivalis</i>	LC	No
Faina	<i>Martes foina</i>	LC	No
Cinghiale	<i>Sus scrofa</i>	LC	No
Rettili			

Geco comune	<i>Tarentola mauritanica</i>	LC	No
Ramarro occidentale	<i>Lacerta bilineata</i>	LC	IV
Lucertola campestre	<i>Podarcis siculus</i>	LC	IV
Luscengola	<i>Chalcides chalcides</i>	LC	No
Biacco	<i>Hierophis viridiflavus</i>	LC	IV
Cervone	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	LC	II; IV
Anfibi			
Rospo comune	<i>Bufo bufo</i>	VU	No
Rospo smeraldino	<i>Bufo balearicus</i>	LC	No

Tab.3: check-list delle specie rilevate o potenzialmente presenti nell'area esaminata (colonna 3) e relativo status di conservazione secondo la Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani (Rondinini, C., Battistoni, A., Teofili, C. (compilatori). 2022 Lista Rossa IUCN dei vertebrati italiani 2022 Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Roma) e la Direttiva 92/43/CEE o" Direttiva Habitat".

Conclusioni

L'area esaminata è costituita essenzialmente da ambienti agricoli: seminativi a frumento o leguminose e sono alternati a lembi di aree incolte caratterizzate da arbusti sparsi e prateria, poco significativa è anche la presenza di uliveti.

L'analisi dei dati raccolti durante i rilievi e la consultazione del database personale e della bibliografia esistente delinea un quadro piuttosto dettagliato della comunità ornitica presente, sia nell'area dell'impianto che nelle aree prossimali.

Le specie ornitiche di maggior rilievo risultano essere quelle afferenti alla famiglia Alaudidae, poiché utilizzano incolti e seminativi sia durante lo svernamento (Allodola), sia durante la riproduzione (Allodola, Calandrella, Calandra e Cappellaccia); si tratta di specie che in Italia stanno subendo un forte declino (Rete Rurale Nazionale & LIPU 2023: Uccelli comuni delle zone agricole in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index per la Rete Rurale Nazionale dal 2000 al 2022), sia a causa delle modifiche delle pratiche agricole sia a causa degli effetti del clima in mutamento. Nell'area dell'impianto è stato possibile stimare otto-dodici coppie di Cappellaccia, mentre i dati relativi alla Calandra e alla Calandrella si localizzano, nel punto più vicino, tra i 500 m (Allodola, Calandrella) e i 2 km (Calandra) dal perimetro esterno. Tutte le specie di Alaudidi riscontrate tuttavia risultano piuttosto ben distribuite nelle aree agricole a sud dell'impianto e vista anche la modesta estensione dello stesso, non si ritiene verosimile che possano subire impatti dalla realizzazione dell'impianto.

Le altre specie nidificanti riscontrate (es. Beccamoschino, Strillozzo e Passera d'Italia) sono essenzialmente ubiquitarie in ambienti aperti e agro-ecosistemi e nel complesso adattabili a differenti tipologie di habitat pertanto non risultano strettamente legate al sito specifico in esame e la modificazione dello stesso non può interagire in maniera significativa.

Per quanto riguarda gli altri gruppi (rettili, anfibi, mammiferi) esaminati, non sono state riscontrate particolari minacce derivanti dalla realizzazione dell'intervento; le specie rilevate presentano abitudini eclettiche e utilizzano una vasta gamma di habitat; nell'area vasta sono altresì diffuse e presentano popolazioni stabili e per nessuna di esse si registrano condizioni critiche tali da considerare negativo l'impatto dell'intervento.

Conversano (BA), 02/05/2023

Dr. Cristiano Liuzzi
Tecnico Faunista-Agrotecnico
